

*Le poesie sono giostre, qualche volta, e qualche volta fionde (ma non le fionde a elastico: quelle altre che ruotano il sasso e lo lanciano via). Le poesie-giostre prendono in giro, portano in tondo, e incantano in un girotondo. Le poesie-fionde fanno girare come questa, che con tranquille chiare parole ci indica intorno a noi i volti degli uomini. Ma quando non ce lo aspettiamo, alla fine, ci sgancia e ci fionda via, lontanissimi, nel posto in cielo dove finiscono gli sguardi.*

## Sguardi diversi

di Angela Hu

Per le vie di Milano  
tante persone sognano  
ad occhi aperti.  
Ci sono sguardi allegri,  
sguardi profondi,  
sguardi teneri,  
sguardi impauriti.  
Che fine faranno  
i loro sguardi?

Premio Cuoreparole 2005. Classe IV C, Scuola Primaria "I. Calvino", Milano. Insegnante Grazia Caruso